

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina

**REPUBBLICA ITALIANA**

**Contratto d'appalto per affidamento servizio di riqualificazione energetica, della gestione, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici**

L'anno duemilatredici il giorno 1 del mese di febbraio, nella sede del Palazzo Comunale, davanti a davanti a me Dott. Marco Raponi in qualità di segretario Comunale, autorizzato per legge a rogare i contratti nella forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, sono comparsi da una parte:

- Dott. Ing. Armando Percoco nato a Terracina il 4.02.1955, il quale dichiara di intervenire a quest'atto non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Terracina ch'egli qui rappresenta nella sua qualità di Dirigente competente;

e dall'altra

Dott. Ing. Alessandro Visentin nato il 27.08.1976 a Rovigo (RO), C.F. VSNLSN76M27H620N nella sua qualità di Procuratore Sepciale, giusta Procura del 10 giugno 2011, registrata con n. Racc. 13.955 e Rep. 53.882 in data 20 giugno 2011 al n. 4159 serie 1T, dell'Impresa GEMMO S.p.A. a Socio Unico, con sede ad Arcugnano (VI) cap. 36057, Viale dell'Industria n,2 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, d'ora innanzi Appaltatore.

La Gemmo spa interviene nel presente atto in qualità di capogruppo della ATI costituita in data 2.10.2012 rep. N. 55.946 racc. 15.273 a rogito del notaio Dr. Franco Golin Notaio in Lonigo ed iscritto al Collegio notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, registrata all'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 il 5.10.2012 al n. 45121T

Detti comparenti della identità e capacità dei quali io segretario sono personalmente certo

MI PREMETTONO CHE

Che con determinazione dirigenziale n. 166 del 15.05.2012 n. 431/Gen. Del 12.06.2012 sono

stati approvati gli atti della commissione giudicatrice e si è disposta conseguentemente

l'aggiudicazione definitiva alla ATI Gemmo Spa/ EIA ESCO SRL;

che in data 25.07.2012 giusto prot. 35339/U il Capo Settore Avvocatura dell'Ente comunica

all'Ufficio contratti che è stato presentato ricorso avverso l'aggiudicazione e a seguito del

quale il TAR con decreto inaudita altera parte n. 244/2012ha sospeso gli effetti dell'atto

gravato sino alla trattazione del ricorso che si sarebbe trattato in camera di consiglio del

26.07.2012;

che la trattazione del gravame in sede cautelare è slittata alla data del 13.09.2012, data in cui

il TAR, con ordinanza n. 311/2012 ha respinto suddetta istanza a conseguenza della quale in

data 21.09.2012 con prot. 43807/U il Capo Settore del Servizio Avvocatura autorizza l'ufficio

contratti a procedere alla stipula del contratto.

In data 25.09.2012 il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (sez. Quinta) pronuncia con

decreto n. 3824/12 la sospensione dell'efficacia dell'aggiudicazione fino alla trattazione

collegiale dell'appello cautelare, fissando, nel contempo la camera di consiglio al 9 ottobre

2012.

Con nota 50912/U del 30/10/2012 il Settore affari legali e contenzioso informa i competenti

uffici per la stipula dell'atto, che 25/10/2012 in camera di consiglio, il medesimo organo

collegiale pronuncia l'ordinanza n. 04248/2012 con la quale respinge l'appello del ricorso n.

6821/2012,

che lo stesso Consiglio di Stato nel decreto così si esprime: *“Considerato che sussiste per*

*l'appellante il lamentato danno grave ed irreparabile tale da non consentire la dilazione fino*

*alla data della camera di consiglio, potendo l'amministrazione procedere all'immediata*

*stipula del contratto...”*

che lo stesso art. 14 comma 10 ter del codice degli appalti specifica tale possibilità di stipula

trattandosi di superamento di seconda fase cautelare;

che in data 19.12.2012 la giunta Comunale n 571 esprimeva la volontà di stipulare il contratto

de quo nel cui dispositivo delibera “*di procedere, nelle more di pronuncia della sentenza da*

*parte del TAR Lazio 21 marzo 2013, alla stipula del contratto di appalto del servizio di*

*riqualificazione energetica, gestione, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti di*

*pubblica illuminazione e semaforici, mediante il finanziamento tramite terzi per la durata di*

*anni 12 (dodici) ...”;*

Rendendosi ora necessario stipulare fra le parti apposito atto contrattuale i convenuti mi

richiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e stipulano quanto appresso:

**Art. 1 Convalida.**

1. La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

**Art. 2 Oggetto del Contratto.**

1. Il Comune di Terracina concede all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto

citato in premessa. L'Appaltatore si impegna alla sua esecuzione alle condizioni di cui ai

documenti di gara integrati dall'offerta tecnica ed economica presentata dallo stesso

Appaltatore.

**Art. 3 Capitolato Speciale e norme regolatrici del Contratto.**

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e

inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal

Capitolato speciale d'appalto e dagli elaborati progettuali, così come integrati e modificati

dall'Appaltatore nella propria offerta.

2. Fanno parte integrante del presente contratto il capitolato speciale, le relazioni, gli schemi e

gli elaborati grafici, l'elenco prezzi unitari, le prime indicazioni e prescrizioni del piano di

sicurezza e in generale tutti gli elaborati del progetto approvato, così come elencati all'art. 13

	del Capitolato speciale d'appalto, elaborati che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di	
	accettare con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione. Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R.	
	207/2010, tali documenti non vengono materialmente allegati al presente contratto, tranne il	
	Capitolato Speciale d'Appalto e l'Elenco prezzi unitari.	
	4. Il presente contratto obbliga l'impresa aggiudicataria al raggiungimento degli obiettivi di	
	miglioramento progettuale da essa dichiarati nella proposta tecnica allegata all'offerta con	
	rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.	
	5. Il computo metrico estimativo allegato al progetto, nonché il computo metrico estimativo	
	allegato alla proposta tecnica redatta in sede di offerta, non costituiscono in alcun modo	
	riferimento negoziale al presente Contratto.	
	6. Sono parte integrante del contratto e ne costituiscono riferimento negoziale per le eventuali	
	variazioni al progetto offerta il ribasso sui prezzi unitari posti a base di gara.	
	<b>Ammontare del Contratto</b>	
	1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A., ammonta a € 9.624.000,00 ( dicono	
	novemilioneicentoventiquattromila/00 euro) + I.V.A. (21%), e comprende tutti i servizi, le	
	attività, le forniture, gli investimenti nonché la realizzazione delle opere di supporto	
	all'esecuzione degli stessi servizi indicati negli atti di gara integrati dal progetto offerta	
	presentato dall'Appaltatore in sede di gara ed ai prezzi indicati nell'offerta economica dello	
	stesso progetto offerta, e secondo quanto stabilito all'art. 11 del capitolato.	
	2. Gli importi precedenti comprendono altresì gli oneri per la sicurezza pari a € 240.000,00	
	(dicono duecentoquarantamila/00 euro) già adeguati ai sensi dell'art. 5 del capitolato.	
	<b>Revisione ed aggiornamento del corrispettivo</b>	
	1. La revisione periodica e l'aggiornamento del corrispettivo verranno effettuate sulla base di	
	una relazione istruttoria del responsabile del procedimento da presentare al dirigente	
	responsabile con le modalità stabilite nell'articolo 7.16 del Capitolato Speciale d'appalto. Il	
		Pagina 4 di 22

canone viene aggiornato secondo i criteri ivi riportati.

## **Articolo 6      Modalità di pagamento**

1. Il canone annuo stabilito dal presente contratto risulta remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e la realizzazione delle opere necessarie all'esecuzione del servizio.

2. Il canone mensile che il Comune di Terracina verserà all'Aggiudicatario in rata posticipata sarà determinato con le modalità definite all'articolo 44 del Capitolato Speciale d'appalto.

3. In relazione ai pagamenti ci si dovrà attenere ai disposti della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'articolo 3 "tracciabilità dei flussi finanziari"; pertanto l'appaltatore dovrà provvedere a comunicare le coordinate bancarie o postali del conto corrente da utilizzarsi per i bonifici, conto corrente che dovrà avere le caratteristiche indicate nel citato art. 3.

4. Ulteriormente si richiamano i particolari disposti dell'Articolo 3 comma 7 che indica la necessità da parte dell'appaltatore di comunicare, entro 7 giorni dalla loro accensione, alla stazione appaltante, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine di tempo, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

5. Inoltre, la mancanza del rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari comporta l'attivazione della clausola risolutiva espressa.

6. Nel caso di ritardato pagamento nei termini sopra stabiliti, saranno da corrispondersi alla parte lesa gli interessi di mora al tasso legale; in ogni modo, decorsi 60 giorni dalla scadenza stabilita per il pagamento, saranno dovuti gli interessi nella misura praticata dagli istituti di credito di diritto pubblico, accertati dal Ministero del Tesoro.

7. I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantunesimo giorno successivo alla data di

ricevimento della fattura ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi legali

secondo le norme vigenti.

#### **Articolo 7. Termine per l'inizio delle attività, delle forniture e dei lavori**

1. Si dà atto che in data 03 luglio 2012 è stato sottoscritto ai sensi dell'art. 302 e 304 comma

3 del DPR 207/2010 e dell'art. 156 il verbale di consegna parziale prot. n. di cui all'Articolo

\_\_\_ del Capitolato Speciale d'appalto, con il quale l'Appaltatore si è impegnato ad iniziare

parzialmente dei lavori a partire dal giorno 03 luglio 2012, così come meglio descritti: -

Attivazione impianti semaforici; - Sostituzione pali pericolanti della Pubblica Illuminazione; -

Riattivazione tratti interrati di alimentazione Pali Pubblica Illuminazione.

Lavorazioni effettuate con il verbale di cui sopra, non comprese nelle normali attività di

manutenzione ordinaria e non comprese negli interventi previsti nel progetto offerto in sede di

gara, verranno riconosciuti all'Impresa così come risulta dagli atti contabili e verranno

fatturati separatamente, così come previsto dall'articolo 8 del Capitolato Speciale d'appalto.

L'avvio del servizio verrà formalizzato in contraddittorio con apposito verbale di consegna

degli impianti a decorrere dal quale l'appaltatore assumerà la responsabilità così come

disciplinato dall'art. 7.09 del C.S.A.

#### **Articolo 8. Cronoprogramma delle attività e durata del contratto**

1. I servizi, le forniture, le attività e gli investimenti dovranno essere svolti nel pieno rispetto

di quanto indicato nel progetto offerta presentato dall'Aggiudicatario, redatto nel rispetto

delle prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale d'appalto e nel "Documento tecnico per la

descrizione dei servizi e delle attività richieste.

2. L'appalto oggetto del presente contratto ha la durata di anni 12 (dodici), decorrenti dal

01/02/2013.

#### **Articolo 9. Ammontare delle penali.**

1. In caso di inadempienze da parte dell'Appaltatore agli obblighi previsti nel presente

	contratto il Comune di Terracina potrà porre a carico della stesso ed in via amministrativa le	
	penalità, contestate e comminate secondo le procedure previste dall'articolo 46 del Capitolato	
	Speciale d'appalto ed ai sensi di quanto disposto all'art. 154 del DPR 207/2010.	
	2. L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza,	
	inviata via fax, che dovrà essere inoltrata alla Ditta Aggiudicataria dal Responsabile del	
	Procedimento contestualmente al suo verificarsi o al massimo entro tre giorni	
	dall'avvenimento.	
	3. L'Impresa avrà facoltà di presentare controdeduzioni, tramite fax, entro il termine di tre	
	giorni dalla notifica della contestazione.	
	4. Laddove l'inadempienza non venga risolta nei termini prescritti con la comunicazione di	
	contestazione del Responsabile del Procedimento, lo stesso presenterà al Dirigente	
	competente la determinazione di applicazione delle ammende comminate.	
	5. Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso	
	nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta Appaltatrice, regolarmente	
	diffidata nei modi indicati, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Comune di Terracina avrà la	
	facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio a spese della Ditta Appaltatrice i lavori necessari	
	per consentire il buon andamento del servizio e/o decurtare il costo del servizio non	
	effettuato.	
	6. La Amministrazione Appaltante, fatta salva l'applicazione delle penalità sopra elencate, si	
	riserva, la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in caso di gravi inadempienze	
	contrattuali, regolarmente notificate all'Appaltatore, nonché in caso di dimostrata incapacità	
	tecnica ed organizzativa ed anche quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode e di	
	negligenza grave.	
	7. Qualora l'Appaltatore, ai sensi dell'Art. 145 del DPR 207/2010, avesse accumulato penali	
	per un importo superiore al 10% del valore del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente	
		Pagina 7 di 22

	ritenuto inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto	
	conformemente alle previsioni del presente contratto.	
	8. Resta inteso, senza nessuna pregiudiziale, che le spese che il Comune andrà a sostenere e le	
	ammende comminate saranno trattenute sulla prima rata utile in pagamento, riservandosi la	
	possibilità di utilizzare il deposito cauzionale qualora ciò dovesse essere necessario.	
	<b>Articolo 10. Disciplina dei Lavori.</b>	
	L' Appaltatore, come previsto dall'art 24 del CSA, con la firma del contratto provvederà alla	
	redazione della progettazione delle opere e degli interventi volti a migliorare l'efficienza	
	energetica e luminosa, nonché delle opere di messa in sicurezza/adeguamento alle normative	
	vigenti sull'inquinamento luminoso degli impianti oggetto di appalto previste nell'offerta	
	tecnica di gara.	
	All'ottenimento dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione	
	Comunale o, per essa, del Responsabile del Procedimento, si procederà alla consegna degli	
	impianti per i lavori con apposito verbale.	
	L'ultimazione dei lavori sarà accertata dal Direttore dei Lavori secondo i cronoprogrammi	
	stabiliti nel Progetto Esecutivo.	
	L'Appaltatore, inoltre, provvederà a:	
	a) compiere tutti i lavori a regola d'arte entro la data di scadenza stabilita nel	
	cronoprogramma e comunque non oltre il 365° (trecentosessantacinquesimo) giorno solare (o	
	eventuale modifica a seguito di proroghe concesse dall'Amministrazione), a partire dalla	
	consegna dei lavori (farà fede la data di redazione del verbale di consegna degli stessi);	
	b) rispettare le tipologie di materiali ed apparecchiature dichiarate nel Progetto	
	Esecutivo.	
	<b>Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo dei lavori.</b>	
	1. Il certificato di collaudo deve essere emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori,	
		Pagina 8 di 22

	debitamente accertata con apposito certificato, al fine di attestare l'effettiva regolare	
	esecuzione dei lavori.	
	2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente	
	contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.	
	3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e	
	deve essere approvato dal Comune; il silenzio del Comune protrattosi per due mesi oltre	
	predetto termine di due anni equivale ad approvazione.	
	4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la	
	difficoltà ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal Comune di	
	Terracina prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma	
	carattere definitivo.	
	5. L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita	
	manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita	
	o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà del Comune di Terracina richiedere la	
	consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.	
	<b>Articolo 12. Risoluzione del contratto</b>	
	1. Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione	
	dell'Impresa.	
	2. Nel caso che le inadempienze di cui all'articolo precedente siano per numero, frequenza e	
	gravità tali da rendere impossibile la prosecuzione del contratto d'appalto, il Comune di	
	Terracina potrà deliberare la sua risoluzione, provvedendo direttamente alla continuazione del	
	servizio, dopo aver redatto apposito verbale di consistenza e senza pregiudizio per le	
	eventuali rifusioni di danni.	
	3. È considerata inadempienza grave, che darà adito all'avvio delle procedure di risoluzione	
	del contratto in danno all'Impresa:	
		Pagina 9 di 22

a.	Il mancato rispetto delle norme e/o regolamenti comunitari, nazionali, regionali e/o comunali attinenti la materia del contratto;	
b.	la sospensione del servizio come indicato all'art. 28 del CSA , esclusi i casi di forza maggiore;	
c.	la non rispondenza dei beni ed attrezzature fornite all'Amministrazione rispetto alle specifiche di contratto e/o allo scopo cui gli stessi sono destinati;	
d.	la reiterata e continua violazione alle disposizioni del Direttore dei Lavori, del Direttore dell'esecuzione e/o del Responsabile del procedimento;	
e.	l'inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sui luoghi di lavoro;	
f.	l'insolvenza dell'Appaltatore, anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o l'accertamento della sua colpevolezza di frode;	
g.	la cessione totale del contratto in subappalto o cessione parziale in subappalto a terzi per servizi differenti rispetto a quanto indicato nell'articolo 7 del Capitolato speciale d'appalto o cessione parziale in subappalto senza autorizzazione del Comune di Terracina;	
h.	la manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi, attività, forniture e/o lavori di cui al presente contratto;	
i.	la perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti necessari allo svolgimento dei servizi previsti nel presente appalto;	
j.	l'addebito di penali per un importo superiore al 10 per cento del valore del contratto.	
	4. Ogni comunicazione del Comune di Terracina, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà notificata alla sede legale dell'Aggiudicatario.	
	5. In tali ipotesi l'Amministrazione dovrà contestare per iscritto le inadempienze dell'Appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a 30 giorni per le controdeduzioni.	
	Decorso tale termine, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di competenza. In ogni	
		Pagina 10 di 22

caso, l'Appaltatore sarà soggetto a titolo di penale alla perdita del deposito cauzionale, nonché al risarcimento dei danni.

6. Il contratto sarà comunque soggetto a clausola di risoluzione espressa da parte dell'Amministrazione per inadempimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii

7. In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto, la ditta appaltatrice avrà diritto al rimborso delle somme di finanziamento anticipate per le rate ancora non scadute all'atto della risoluzione del contratto e di quelle sopportate per l'investimento finalizzato al risparmio energetico di cui non abbia ancora avuto rientro in base al piano predisposto. Avrà altresì diritto alla corresponsione dell'importo per l'espletamento dei servizi erogati e delle opere eseguite fino a quel momento.

8. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni.

### **Articolo 13. Clausole generali e condizioni. Oneri a carico dell' Appaltatore.**

1. L'impresa Appaltatrice assume l'obbligo dell'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti l'esecuzione del servizio in appalto, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente.

2. La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune di Terracina e comunque inerenti ai servizi appaltati.

3. Ove l'applicazione di norme di nuova emanazione comportasse oneri aggiuntivi, questi saranno compensati alla Ditta Appaltatrice, proporzionalmente ai costi indicati nel progetto-offerta, con patti aggiuntivi che potranno essere stipulati tra le parti.

	4. Il Comune di Terracina rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia,	
	negligenza, imprudenza usata dall'Aggiudicatario o dai suoi addetti nello svolgimento dei	
	servizi.	
	5. L'Impresa ha l'obbligo di segnalare al Comune di Terracina tutte quelle circostanze e fatti	
	che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento	
	dei servizi.	
	6. L'Impresa si obbliga a rilevare il Comune di Terracina da qualunque azione possa essergli	
	intentata da terzi o per mancato adempimento agli obblighi contrattuali o per trascuratezza o	
	colpa nell'adempimento dei medesimi.	
	7. Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente appalto s'intendono affidati in	
	custodia allo stesso Appaltatore con le conseguenze previste dagli articoli del Codice Civile	
	in materia di responsabilità per danni.	
	8. Con ciò l'Amministrazione s'intende esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle	
	cose ed alle persone (anche verso i terzi) che derivassero per qualunque motivo dalla mancata	
	o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.	
	9. Oltre agli oneri inerenti il contratto per le prestazioni indicate all'articolo 1 ed illustrate	
	all'articolo 2 del presente Contratto saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi	
	seguenti:	
	a) Contratto e atti vari. Spese per la riproduzione degli elaborati progettuali; fornitura	
	all'Amministrazione di una copia del progetto su supporto informatico; spese inerenti e	
	conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto; nonché ogni altra spesa inerente e	
	conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione del servizio e dei	
	lavori di cui al presente appalto.	
	b) Autorizzazioni, licenze. Spese che attengono agli adempimenti e agli oneri necessari	
	per l'ottenimento del rilascio di tutte le autorizzazioni, licenze, concessioni, permessi e	
		Pagina 12 di 22

	nullaosta da richiedersi a terzi, Enti Statali, Regionali, Provinciali e altri, che si rendessero	
	necessari per lo svolgimento delle mansioni previste dal presente Capitolato e più	
	generalmente per una corretta gestione degli impianti oggetto del presente appalto.	
	c) Progettazione. Spese per la redazione del P.R.I.C. e la progettazione dei lavori	
	accessori oggetto dell'appalto. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare i progetti presentati in	
	offerta, nonché redigere i diversi livelli di progettazione compresi i disegni esecutivi ed i	
	particolari dei diversi impianti ed apparecchiature, predisporre le distinte e i computi di tutti i	
	materiali, manufatti e forniture con quantitativi e misure, segnalando alla stazione appaltante	
	ostacoli e divergenze, ed infine sottoporre il tutto all'approvazione dell'Amministrazione.	
	d) Spese di cantiere. Spese per l'organizzazione dei cantieri con gli attrezzi, macchinari	
	e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione	
	all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro,	
	tenuta in efficienza ed allontanamento al termine delle opere. Spese per tenere sgombri i	
	luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro	
	allontanamento. Al termine dei lavori, e in ogni caso entro e non oltre 30 giorni dal preavviso,	
	l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere ed allontanare gli attrezzi, i macchinari ed i	
	mezzi d'opera giacenti in cantiere unitamente ai materiali e manufatti non utilizzati.	
	e) Ripristini. Al termine dei lavori l'Appaltatore si impegna a sue spese al ripristino del	
	suolo pubblico secondo le modalità previste dalla proposta migliorativa e secondo le	
	indicazioni all'uopo definite e fornite dall'Amministrazione nel rispetto del Regolamento	
	comunale per la manomissione dei piani viabili.	
	f) Sorveglianza e custodia. Spese per la custodia e la buona conservazione dei materiali	
	e manufatti dal momento del loro ingresso in cantiere fino alla loro posa in opera. Si esclude	
	in ogni caso qualsiasi compenso da parte dell'Amministrazione per danni e furti di materiali,	
	manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, nonché per opere di terzi. Spese per la	
		Pagina 13 di 22

	protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere,	
	adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando	
	l'Appaltatore responsabile in merito.	
	g) Condotta e assistenza tecnica. Spese per la condotta e l'assistenza tecnica per tutta la	
	durata dei lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto i nominativi e le qualifiche del	
	personale tecnico preposto all'assistenza e conduzione dei lavori, informando	
	tempestivamente l'Amministrazione di eventuali sostituzioni e cambiamenti. L'Appaltatore,	
	inoltre, dovrà fornire a sua cura e spese, senza corrispettivo alcuno, il personale tecnico, gli	
	operai, gli strumenti, gli attrezzi e i mezzi d'opera per:	
	– misurazioni, rilievi, tracciamenti necessari all'esecuzione dei lavori;	
	– controlli e verifiche dei lavori compiuti sia da parte della Direzione lavori, sia da	
	parte di collaudatori durante le operazioni di collaudo.	
	h) Assicurazioni. Spese per assicurazione R.C. per operai e persone addette ai lavori,	
	per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione dei lavori facenti parte del presente appalto,	
	comunicando alla stazione appaltante il nominativo della società assicuratrice con cui	
	l'Appaltatore ha contratto l'assicurazione, producendo copia delle polizze corredate degli	
	estremi, delle condizioni generali e particolari e del massimale di garanzia.	
	i) Rapporti con altre ditte. L'Appaltatore s'impegna a stabilire rapporti di	
	collaborazione con eventuali altre ditte appaltatrici a cui l'Amministrazione o altri soggetti	
	competenti abbiano affidato altri lavori, avendo cura di evitare ogni interferenza o	
	sovrapposizione di attività e di consentire alle stesse l'accesso alla zona dei lavori.	
	j) Segnaletica stradale. Spese dipendenti dall'installazione provvisoria di	
	apparecchiature atte alle segnalazioni diurne e notturne, mediante cartelli e fanali nei tratti di	
	strada interessati dall'esecuzione dei lavori, secondo l'osservanza delle norme vigenti di	
	polizia stradale e di quanto l'Amministrazione avesse a prescrivere.	
		Pagina 14 di 22

k) Reperibilità. L'Appaltatore ha l'obbligo di organizzare, nei modi e nelle forme che riterrà più funzionali, la propria reperibilità nonché il servizio di pronto intervento, a qualunque ora del giorno e della notte, nell'ambito del progetto di gestione del servizio in appalto.

10. Per l'esecuzione di interventi extra canone di nuova costruzione o di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza ed adeguamento di impianti, l'Amministrazione ha facoltà, fermo restando il rispetto delle norme in materia di sicurezza, di provvedere mediante soggetti diversi dall'Appaltatore.

#### **Articolo 14. Cauzione definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato apposite garanzia fideiussoria in data 28 novembre 2012 rilasciata dalla società Finword S.p.A. con sede in Via Savona, 37 – 00198 Roma.\_.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Comune abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità stabilite dalla legge.

#### **Articolo 15. Responsabilità verso terzi.**

1. L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune di Terracina da ogni responsabilità al riguardo.

2. A tal fine l'Appaltatore risponderà direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Terracina. Pertanto l'Appaltatore, e per esso singolarmente i soci componenti il Raggruppamento, hanno prodotto apposite polizze assicurative:

- R.C.T. nr. 2010 MM 325 in data 31/12/2010 rilasciata dalla società INA Assitalia S.p.A.. di

	Roma con i seguenti massimali:	
	1) sinistro € 15.000.000,00	
	2) per persona € 15.000.000,00	
	3) per danni € 15.000.000,00	
	- R.C.O. nr. 2010 MM 325 in data 31/12/2010 rilasciata dalla società INA Assitalia S.p.A. di	
	Roma , con i seguenti massimali:	
	1) per sinistro € 10.000.000,00	
	2) per persona lesa € 2.600.000,00	
	Società Assicurata GEMMO S.p.A., codice fiscale e p.IVA 03214610242;	
	- R.C.T. nr. 1/2251/61/67721444 in data 28/11/2012 rilasciata dalla società UNIPOL	
	Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Salerno con i seguenti massimali:	
	1) sinistro € 1.000.000,00	
	2) per persona € 1.000.000,00	
	3) per danni € 1.000.000,00	
	- R.C.T. nr. 1/2251/61/67721444 in data 28/11/2012 rilasciata dalla società UNIPOL	
	Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Salerno con i seguenti massimali:	
	1) per sinistro € 1.000.000,00	
	2) per persona lesa € 1.000.000,00	
	Società Assicurata TL SLED ESCO S.r.l., codice fiscale e p.IVA 10514621001;	
	3. Agli effetti assicurativi, l'Appaltatore, non appena a conoscenza dell'accaduto, è tenuto a	
	segnalare all'Amministrazione eventuali danni a terzi conseguenti a malfunzionamenti degli	
	impianti.	
	<b>Articolo 16. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e</b>	
	<b>assistenza.</b>	
	1. Per tutti i lavori e servizi previsti nell'appalto il soggetto aggiudicatario sarà tenuto ad	
		Pagina 16 di 22

	ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. I	
	relativi oneri si intendono compresi e compensati nel compenso relativo ai lavori ed ai servizi	
	medesimi. Per quanto concerne i lavori, l'Appaltatore dovrà in sede di progetto esecutivo	
	predisporre a propria cura e spese il piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art. 131 comma 2	
	lettera b) del D.Lgs. 163/2006 nonché il piano operativo di sicurezza da considerare come	
	piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo. Detti piani dovranno	
	individuare gli oneri per la sicurezza secondo quanto previsto dalle norme vigenti; detti oneri	
	saranno scorporati dai lavori e non verranno assoggettati al ribasso d'asta offerto in sede di	
	gara. In caso di attività che comportino la presenza, anche non contemporanea, di più	
	imprese, l'Amministrazione provvederà alla nomina dei coordinatori di sicurezza in fase di	
	progettazione e di esecuzione.	
	2. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di dotare tutto il personale dipendente impiegato nella	
	gestione del servizio di divise e dotazioni personali adeguate alle specifiche funzioni svolte,	
	anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di	
	carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie.	
	3. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione, preventivamente	
	visionato ed approvato dal Comune, per tutta la durata delle proprie prestazioni.	
	4. In base all'art. 18 comma 1, lettera u) del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008, tutto il Personale	
	dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento che dovrà contenere, oltre quanto ivi	
	previsto, anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione in	
	base ai disposti dell'art. 5 del D.L. n. 136 del 13/8/2010.	
	5. L'appaltatore ha l'onere, compensato dal canone definito all'articolo 4 del presente	
	contratto, di far fronte a tutte le spese, compresi tutti gli oneri per assicurazione e previdenza	
	secondo le vigenti norme di legge, per quanto concerne il proprio personale dipendente; spese	
	ed oneri riguardanti contributi, indennità ed anticipazioni relativi al trattamento del personale,	
		Pagina 17 di 22

con l'osservanza delle norme dei contratti collettivi di lavoro e delle disposizioni legislative e regolamentari in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate in proposito durante il corso dell'appalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti della stazione appaltante, anche da parte di eventuali ditte subappaltatrici nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

#### **Articolo 17. Adempimenti in materia antimafia.**

1. Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione all'Appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale ai sensi dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, in base alla certificazione, recante la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del d.P.R. n. 252 del 1998 giusto certificato della CCIA di Vicenza del 24.01.2013 ove la Gemmo spa è iscritta al n. REA 307427.

#### **Articolo 18.. Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. A tal fine dichiara, ai sensi del comma 7 della stesso art. 3, l'esistenza di conti correnti dedicati alle commesse pubbliche:

**BANCA NAZ.DEL LAVORO IT92 J 01005 11800 00000003960**

**BANCA POP. VICENZA IT29 D 05728 11818 018570003935**

**UNICREDIT BANCA IT42 S 02008 11835 000004284084**

**CA. RI. BOLZANO IT28 D 06045 11800 000005000041**

**MONTE PASCHI SIENA IT50 I 01030 11800 000000003500**

**VENETO BANCA IT93 E 05035 11800 099570119970**

**BCA ANTONVENETA IT47 U 05040 60350 000001002286**

	<b>CA.RI. VENETO</b>	<b>IT72</b>	<b>N</b>	06225	11814	<b>000000350979</b>	
	<b>BANCA POP. MILANO</b>	<b>IT08</b>	<b>C</b>	05584	11800	<b>00000002268</b>	
	<b>BANCO DI BRESCIA</b>	<b>IT89</b>	<b>Y</b>	03500	11800	<b>00000003307</b>	
	<b>BANCA POP. VERONA</b>	<b>IT24</b>	<b>O</b>	05034	11800	<b>00000003665</b>	
	<b>CA. RI. FERRARA</b>	<b>IT19</b>	<b>H</b>	06155	12100	<b>00000000652</b>	
	<b>BANCO DESIO</b>	<b>IT66</b>	<b>A</b>	03440	11801	<b>000000114900</b>	
	<b>BANCA POP. BARI</b>	<b>IT36</b>	<b>D</b>	05424	11800	<b>000001000226</b>	
	<b>BANCA POP. MAROSTICA</b>	<b>IT11</b>	<b>V</b>	05572	11801	<b>CC0261017418</b>	
	<b>BANCA IFIS</b>	<b>IT08</b>	<b>B</b>	03205	02000	<b>000000012335</b>	
	<b>BANCA FRIULADRIA</b>	<b>IT87</b>	<b>J</b>	05336	12000	<b>000030135473</b>	
	<b>A. B. C.</b>	<b>IT34</b>	<b>G</b>	03561	01600	<b>331102250101</b>	
	<b>CREDITO VALTELLINESE</b>	<b>IT44</b>	<b>C</b>	05216	11800	<b>000000002315</b>	
	<b>BANCA FRIULADRIA</b>	<b>IT09</b>	<b>R</b>	05336	12000	<b>000030155883</b>	
	<b>Le persone delegate ad operare nei suddetti conti sono i</b>						
	<b>seguenti Procuratori :</b>						
	<b>Cognome e nome</b>	<b>Luogo e data di nascita</b>			<b>Codice fiscale</b>		
	<b>GEMMO IRENE</b>	<b>Vicenza 16.06.1961</b>			<b>GMMRN161H56L840W</b>		
	<b>GEMMO MAURO</b>	<b>Vicenza 31.01.1959</b>			<b>GMMMRA59A31L840W</b>		
	<b>GEMMO SUSANNA</b>	<b>Vicenza 04.07.1963</b>			<b>GMMSNN63L44L840K</b>		
	<b>GEMMO CORINNA</b>	<b>Vicenza 16.06.1966</b>			<b>GMMCNN66E56L840J</b>		
	<b>TOMARCHIO GIUSEPPE</b>						
	<b>PIETRO</b>	<b>Catania 22.06.1958</b>			<b>TMRGPP58P22C351Z</b>		
	<b>ZANON ANDREA</b>	<b>Atessa (CH) 21.04.1960</b>			<b>ZNNNDR60D21A485R</b>		
	<b>MAGGIO DE' MAGGI</b>						
	<b>REDENZIO</b>	<b>Cologna Veneta (VR) 28.11.1956</b>			<b>MGGRNZ56S28C890C</b>		
	Pagina 19 di 22						

DAL MASO ALBERTO

Thiene (VI) 18.06.1972

DLMRLT72H18L157H

in caso di modifiche, il contraente si obbliga a comunicare al Comune di Terracina gli estremi identificativi dei nuovi conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

**Articolo 19. Clausola risolutiva espressa in caso di mancato assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

**Articolo 20. Verifiche relative agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.**

1. L'Amministrazione verifica in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Articolo 21. Sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri.**

1. L'Appaltatore, deve depositare presso il Comune di Terracina un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano di sicurezza e coordinamento di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008.

2. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

3. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua

formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

#### **Articolo 22. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione del Comune e nel rispetto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Capitolato speciale d'appalto.

3. Il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

#### **Articolo 23. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, di qualsiasi importo, il Responsabile del procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del Direttore dei lavori e/o del Direttore dell'esecuzione e, laddove sia necessariamente nominato ai sensi delle norme vigenti, del Collaudatore e, sentito l'Appaltatore, formula al Comune, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale il Comune delibera con provvedimento motivato entro sessanta giorni.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario da parte del Appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma 1, saranno attribuite al Foro di Latina.

#### **Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel Capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

**Articolo 25. Spese di contratto e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese, i diritti, tasse e imposte derivanti dalla stipula del presente contratto o ad esso conseguenti, comprese quelle di registrazione, sono a carico dell'Appaltatore senza diritto a rivalsa, ad eccezione dell'I.V.A..

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi 1 bis. 1 sub 4) del D.M. 22/02/2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. 51 del 2.03.2007.

**Articolo 26. Domicilio speciale**

1. Per la esecuzione del presente contratto l'Appaltatore dichiara espressamente di eleggere il proprio domicilio, in ottemperanza del Capitolato Speciale d'appalto, presso GEMMO S.p.A. Viale dell'industria n. 2 – 36057 Arcugnano (VI).

**Articolo 27. Dispensa.**

1. Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati che dichiarano di ben conoscere e richiesto io segretario ho ricevuto il presente atto che scritto da persona di mia fiducia consta di n° 21 pagine. Dello stesso ho dato lettura alle parti che, avendolo trovato conforme alla loro volontà, lo hanno approvato e con me sottoscritto a norma di legge ex D.lgs 179/2012 convertito in L. 212/2012

Dott. Ing. Armando Percoco

Dott. Ing. Alessandro Visentin

Dott. Marco Raponi

L'Appaltatore, a norma dell'articolo 1341 del C.C., previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli 3, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 14, 18, 20 e 22.

Dott. Ing. Alessandro Visentin

Dott. Marco Raponi